

Prossimi appuntamenti :

SABATO IN MUSICA

Sabato 10 febbraio 2007, ore 18,15

Auditorium del Conservatorio di Como

«TRA L'OPERA 5 E LA 102 UN'OPERA NUOVA»

Violoncello **Guido Boselli**, Pianoforte **Francesco Miotti**

Musiche di L. van Beethoven, C. Ballarini, M. Molteni

SABATO IN MUSICA

Sabato 3 marzo 2007, ore 18,15

Auditorium del Conservatorio di Como

«IMPRESSIONISME SUR LA GUITARE»

Chitarra **Francesco Diodovich**

Musiche di H. Sanguet, M. Ròzsa, A. Jolivet, H. Villa-Lobos

SABATO IN MUSICA

Sabato 10 marzo 2007, ore 18,15

Auditorium del Conservatorio di Como

«HEITOR VILLA LOBOS»

Chitarra **Massimo Laura**

Musiche di H. Villa Lobos

(integrale delle composizioni per chitarra)

Per informazioni:

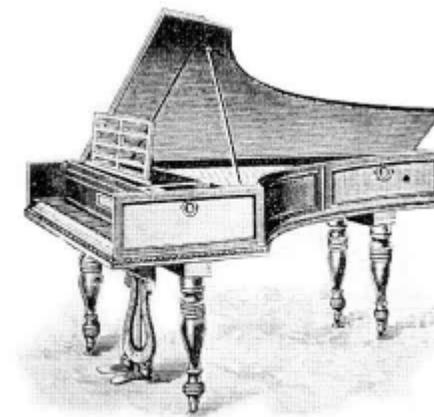
Segreteria del Conservatorio di Musica di Como

Via Cadorna 4 - 22100 COMO tel. 031 279827 - fax 031 266817

www.conservatoriocomo.it

Immensa poesia del pianismo

Chopin, Etudès - seconda parte



*musiche di
F. Chopin*

Pianoforte **Mario Patuzzi**

Sabato 3 febbraio 2007, ore 18.15

Auditorium del Conservatorio - Como
Ingresso Libero

SABATO IN MUSICA

Su richiesta degli studenti di pianoforte dei corsi accademici, si completa l'esecuzione delle Études che Fryderyk Chopin scrisse fra il 1828 e il 1839, suddivise in tre raccolte: dodici dell'opera 10, dodici dell'opera 25 e le *Trois nouvelles études pour la méthode des méthodes* di Moscheles e Fétis.

Il titolo "Immensa poesia del pianismo" vuole raffigurare l'inaudita genialità di Chopin, che trova proprio nelle Études il modo più straordinario per sublimare la difficoltà tecnica nella massima espressione della più raffinata poesia.

La raccolta delle dodici Études op. 25, dedicate alla contessa d'Agoult, per alcuni anni convivente di Franz Liszt, sono state pubblicate in un singolo volume nel 1837, quando Chopin aveva 27 anni, sebbene sette di loro fossero stati completati entro il 1834. Qui la creatività è almeno altrettanto palese, anche per musicalità e difficoltà, quanto nell'unico precedente di études, quell'op. 10, scritta da Chopin all'età di 23 anni! Anzi, le particolarità tecniche in alcuni casi sono ancor meglio definite, come l'étude sugli arpeggi, sulle terze, sulle seste, sulle ottave legate. La vera perla della raccolta è il numero 7, in do diesis minore, che sembra rinunciare, ma solo in apparenza, a velleità virtuosistiche, per abbandonarsi alla più struggente elegia. Secondo l'abitudine ormai consolidata negli anni precedenti, l'incontro si svolgerà in due momenti: alle 17 (si raccomanda puntualità! Si entra dall'ingresso del Conservatorio, in via Cadorna 4) saranno illustrate le caratteristiche tecniche e formali dei brani, agli studenti e agli interessati, anche amatoriali (è utile portare la partitura, meglio se con le battute numerate); alle 18.15 (si entra, come di consueto, dall'ingresso dell'Auditorio, in via Cadorna 2) ci sarà un'introduzione più divulgativa e l'esecuzione per tutto il pubblico. All'inizio saranno ripetute le *Trois nouvelles études*, già proposte lo scorso anno, poiché di rara interpretazione.

Mario Patuzzi, allievo di Maria Gennari, Bruno Mezzena, Orazio Frugoni.

Nel 1972, a diciannove anni, ottiene la maturità classica e il Diploma di magistero di pianoforte con il massimo dei voti e lode al Conservatorio *Francesco Antonio Bonporti* di Trento, che lo nomina, alla stessa età, titolare della cattedra di pianoforte principale. Dopo una serie di successi in diversi concorsi italiani (Monza, Treviso, Livorno, Taranto, Vercelli, Trieste e Varallo Sesia), nel 1977 è classificato primo al Concorso internazionale a Monaco di Baviera.

Dopo un'intensa attività in *recital* e in concerti con orchestre come quella del Teatro alla Scala di Milano, quelle del *Bayerischer Rundfunk* (Monaco) e dell'*Hessischer Rundfunk* (Francoforte), Mario Patuzzi si dedica per alcuni anni allo studio dell'armonia e del contrappunto, per approfondire le sue conoscenze musicali. Allievo di Andrea Mascagni e di Renato Dionisi, nel 1983 ottiene il Diploma di magistero di composizione al Conservatorio di Trento.

In séguito compie numerose registrazioni alla Radiotelevisione svizzera di lingua italiana e prosegue la sua attività concertistica internazionale, eseguendo anche l'integrale delle ventisette Études di Fryderyk Chopin.

Ha inciso per la *Nuova Era* e, per la *Dynamic*, l'opera pianistica di *Julius Reubke*, l'allievo prediletto di Franz Liszt.

Nell'ambito pedagogico è titolare della cattedra di pianoforte principale e dei corsi accademici al Conservatorio *Giuseppe Verdi* a Como, tiene seminari e corsi di perfezionamento a Lugano, al *Festival di musica del Novecento* a Perugia, alle Università di Trento, di Piacenza, in Val Tidone e all'Università *Kunitachi* di Tokyo.

Fryderyk Chopin
1810-1849

Trois nouvelles études, pour la méthode des méthodes di Moscheles e Fétis (1839)

- | | |
|------|-------------------------------------|
| n. 1 | in fa minore: <i>andantino</i> |
| n. 2 | in la b maggiore: <i>allegretto</i> |
| n. 3 | in re b maggiore: <i>allegretto</i> |

Douze études op. 25 (1830-34)

- | | |
|-------|--|
| n. 1 | in la b maggiore: <i>allegro sostenuto</i> |
| n. 2 | in fa minore: <i>presto</i> |
| n. 3 | in fa maggiore: <i>allegro</i> |
| n. 4 | in la minore: <i>agitato</i> |
| n. 5 | in mi minore: <i>vivace – più lento – tempo primo</i> |
| n. 6 | in sol # minore: <i>allegro</i> |
| n. 7 | in do # minore: <i>lento</i> |
| n. 8 | in re b maggiore: <i>vivace</i> |
| n. 9 | in sol b maggiore: <i>allegro assai</i> |
| n. 10 | in si minore: <i>allegro con fuoco – lento – tempo primo</i> |
| n. 11 | in la minore: <i>lento – allegro con brio</i> |
| n. 12 | in do minore: <i>allegro molto con fuoco</i> |

Pianoforte

Mario Patuzzi